



COMUNE DI URBINO
Provincia di Pesaro e Urbino

SETTORE MANTENZIONE PATRIMONIO – PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

N 403 Data 29-09-2023 N. Registro Generale 903	OGGETTO: CONCORSO DI PROGETTAZIONE IN DUE GRADI PER L'INTERVENTO DI "RIQUALIFICAZIONE EX AREA INDUSTRIALE "OSCA" NELLA FRAZIONE DI CANAVACCIO DI URBINO". AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
--	--

Premesso che:

- Ai sensi dell'art. 6-quater, comma 1, del Decreto Legge 20 giugno 2017 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2017 n. 123, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento all'Agenzia per la coesione territoriale, il **"Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale"**, di seguito denominato Fondo, con la dotazione complessiva di 161.515.175 euro, di cui 16.151.518 euro per il 2021 e 145.363.657 euro per il 2022, per rilanciare e accelerare il processo di progettazione nei comuni delle regioni Umbria, Marche, Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia nonché in quelli ricompresi nella mappatura aree interne;

Visto che:

- ai sensi del comma 2 dell'articolo richiamato al punto precedente, al Fondo accedono tutti i Comuni con popolazione complessiva inferiore a 30.000 abitanti, le Città metropolitane e le Province, ricompresi nelle aree indicate al comma 1, sulla base delle classi demografiche e secondo l'assegnazione di cui alla Tabella A, allegata al decreto;
- ai sensi del comma 3, le risorse del Fondo sono ripartite tra i singoli enti beneficiari con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta dell'Autorità politica delegata per il sud e la coesione territoriale da adottarsi entro il 30 novembre 2021;
- lo stesso comma 3 stabilisce che **le risorse sono impegnate dagli enti beneficiari mediante la messa a bando di premi per l'acquisizione di proposte progettuali**, secondo le procedure di evidenza pubblica di cui al capo IV del titolo VI della parte II del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Visto:

- il comma 6 dell'art. 6-quater del D.L. n. 91/2017 che testualmente cita: *"nella valutazione delle proposte progettuali di cui al comma 3, gli enti beneficiari verificano che esse siano coerenti o complementari rispetto agli obiettivi posti dall'articolo 3 del regolamento (UE) 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, nonché con gli obiettivi della programmazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021/2027, ((e siano state predisposte secondo*

apposite linee guida, in materia di progettazione infrastrutturale, adottate entro il 15 novembre 2021)) dall'Autorità politica delegata per il sud e la coesione territoriale di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. Le proposte devono essere utili a realizzare almeno uno dei seguenti obiettivi: la transizione verde dell'economia locale, la trasformazione digitale dei servizi, la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, che assicuri lo sviluppo armonico dei territori, anche dal punto di vista infrastrutturale, la coesione economica, l'occupazione, la produttività, la competitività, lo sviluppo turistico del territorio, la ricerca, l'innovazione sociale, la cura della salute e la resilienza economica, sociale e istituzionale a livello locale, nonché il miglioramento dei servizi per l'infanzia e di quelli tesi a fornire occasione di crescita professionale ai giovani e ad accrescere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro. Le proposte devono, altresì, privilegiare la vocazione dei territori, individuare soluzioni compatibili con gli strumenti urbanistici regolatori generali o devono comunque essere agevolmente e celermente realizzabili, anche con modeste varianti, e comportare soluzioni a basso impatto ambientale, di recupero e valorizzazione del patrimonio esistente, di contrasto dell'abusivismo, in ogni caso limitando il consumo di suolo. [...] Nel caso di lavori pubblici, il livello progettuale oggetto di concorso, da acquisire ai sensi dell'articolo 152, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e' quello del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'articolo 23 del medesimo decreto legislativo.”;

Visti altresì:

- il comma 7 secondo il quale le proposte progettuali selezionate sono acquisite in proprietà dagli enti beneficiari;
- il comma 8 per cui “*per lo sviluppo delle progettazioni che hanno a oggetto i lavori, l'ente beneficiario, ove non si avvalga di procedure di appalto integrato, affida al vincitore la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, con procedura negoziata senza bando, sempre che il soggetto sia in possesso, in proprio o mediante avalimento, dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica previsti nel bando in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare*”;

Considerato che:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2021 (GU n. 41 del 18.02.2022 – suppl. ordinario n. 6) sono state, tra l'altro, ripartite tra gli enti beneficiari le risorse del Fondo;
- nell'Allegato A al D.P.C.M. succitato è riportato il contributo assegnato a ciascun ente, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2022, e il Comune di Urbino risulta assegnatario di un contributo totale pari a € 75.170,81;
- ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, del Decreto tra le spese ammissibili, nell'ambito di ciascuna operazione, sono inclusi i premi per la messa a bando di concorsi, i compensi per lo sviluppo di progetti di fattibilità tecnico-economica nel caso di Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti (precedentemente 5.000 – modificato con D.L. “Aiuti bis” n 115 del 9 agosto 2022), le spese per i rilievi e per le indagini strettamente necessari per l'avvio dei concorsi di progettazione e di idee, le spese di pubblicazione dei bandi, le spese per le commissioni di gara, le spese per attività tecnico amministrative di supporto al responsabile del procedimento per le attività preliminari

alla predisposizione del documento di indirizzo della progettazione, le imposte e le tasse (non sono ammissibili spese per espropri, acquisto di aree, lavori e fornitura di beni di qualsiasi natura);

Visto:

- il Decreto-Legge “Aiuti bis” n. 115 del 9 agosto 2022 che ha prorogato al 18 febbraio 2023 (precedentemente stabilito dal comma 3 art. 6-quater del D.L. n. 91/2017 al 18 agosto 2022 – “sei mesi dalla pubblicazione del decreto di riparto delle risorse”) il termine entro il quale ciascun Ente beneficiario è autorizzato ad avviare le procedure concorsuali o di affidamento previste dal Fondo, a pubblicare i bandi o disporre gli affidamenti, pena la revoca del contributo;

Considerato che:

- con Decreto ministeriale n. 383 del 7 ottobre 2021 sono stati, tra l’altro, approvati gli elenchi dei beneficiari e delle proposte ammesse (e finanziate) e ammissibili (non finanziate ad oggi per dotazione finanziaria insufficiente) presentate ai sensi degli articoli 4 e 14 del Decreto Interministeriale del 16 settembre 2020, n. 395 (Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare - PINQuA);
- in particolare il Comune di Urbino risulta presente nell’Allegato 3 del Decreto – posizione in graduatoria n. 228 (su un totale di 271 di cui 157 già finanziate), finanziamento richiesto € 14.971.250,00 - all’interno del quale sono indicate le proposte presentate e ritenute ammissibili dall’Alta commissione ma per le quali la dotazione finanziaria non è attualmente sufficiente e che potranno essere ammesse a finanziamento in base all’eventuale scorrimento della graduatoria ovvero a seguito dell’attribuzione di ulteriori risorse destinate al Programma;

Considerato altresì che:

- ai sensi dell’art. 4 del D.M. 383/2021 è stato richiesto, in data 05.11.2021, al Comune di Urbino di fornire il cronoprogramma rimodulato e esplicita conferma della volontà di accedere al finanziamento utilizzando i modelli allegati al decreto stesso, questo al fine di acquisire, da parte del Ministero, una riserva di proposte immediatamente utilizzabili nel caso di scorrimento della graduatoria;

Considerata quindi:

- la possibilità di accedere al finanziamento in caso di scorrimento della graduatoria ovvero a seguito dell’attribuzione di ulteriori risorse;

Richiamata:

- la Delibera di Giunta Comunale n. 247 del 29.12.2022 avente ad oggetto: “ATTO DI INDIRIZZO PER UTILIZZO FONDO DI PROGETTAZIONE PER CONCORSO PROGETTAZIONE/IDEE SU RIQUALIFICAZIONE AREA INDUSTRIALE “OSCA” A CANAVACCIO” con la quale, tra l’altro, veniva:
 - ritenuto opportuno procedere con le fasi di progettazione relativamente all’intervento di riqualificazione e recupero dell’area industriale “OSCA” all’interno del progetto di riqualificazione urbana del centro storico e della frazione

di Canavaccio presentato dal Comune di Urbino nell'ambito del Programma PINQuA sopra richiamato,

- indirizzato l'Ufficio scrivente affinché proceda alla pubblicazione di opportuno bando di concorso per l'acquisizione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica utilizzando le risorse messe a disposizione dal "Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale" di cui alle premesse, questo in considerazione del carico di lavoro gravante sull'Ufficio Manutenzione Patrimonio – Progettazione OO.PP. alla luce dei molteplici progetti e finanziamenti avviati, oltretutto per la rilevanza e la complessità dell'intervento di che trattasi (che non si riduce alla progettazione di un singolo edificio ma che deve essere necessariamente pensato a livello di masterplan, come progetto di rigenerazione urbana);

Richiamata:

- la Determina n. 524 del 30.12.2022 della Responsabile del Settore Manutenzione Patrimonio – Progettazione OO.PP. Arch. Mara Mandolini avente ad oggetto "UTILIZZO FONDO DI PROGETTAZIONE PER CONCORSO DI PROGETTAZIONE/IDEE SU RIQUALIFICAZIONE AREA INDUSTRIALE "OSCA" A CANAVACCIO. IMPEGNO" con la quale veniva, tra l'altro, impegnato l'importo complessivo di € 75.000,00 allocati al Cap. 2090/60 Azione 3572 del Bilancio di Previsione Finanziaria 2022/2024;

Visto:

- il Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 312 del 28.12.2021 con il quale veniva adottato il bando tipo recante lo "Schema di disciplinare di gara Procedura telematica aperta/ristretta per concorso di idee ai sensi dell'articolo 6-quater, comma 10, del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge 3 agosto 2017 n. 123, inserito dall'articolo 12, del decreto legge 10 settembre 2021 n. 121, convertito in legge 9 novembre 2021 n. 156" e quello recante lo "Schema di disciplinare di gara Procedura aperta/ristretta telematica per concorso di progettazione in due gradi ai sensi dell'articolo 6-quater, comma 10, del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge 3 agosto 2017 n. 123, inserito dall'articolo 12, del decreto legge 10 settembre 2021 n. 121, convertito in legge 9 novembre 2021 n. 156", nonché le relative Note Illustrative dei predetti bandi tipo, come approvati con la delibera di Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 6 dicembre 2021, n. 785;

Visto:

- il capo IV del Titolo VI del D.lgs. 50/2016 che disciplina i concorsi di progettazione e di idee;

Visto in particolare:

- l'art. 154 comma 4 che testualmente recita: *"In caso di intervento di particolare rilevanza e complessità, la stazione appaltante può procedere all'esperimento di un concorso di progettazione articolato in due gradi. Il secondo grado, avente ad oggetto l'acquisizione del progetto di fattibilità, si svolge tra i soggetti individuati attraverso la valutazione di proposte di idee presentate nel primo grado e selezionate senza formazione di graduatorie di merito e assegnazione di premi. Al vincitore del concorso,*

se in possesso dei requisiti previsti, può essere affidato l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva a condizione che detta possibilità e il relativo corrispettivo siano previsti nel bando”;

Considerato che:

- il ricorso alla modalità di affidamento della progettazione mediante concorso in due gradi è stato ritenuto la procedura più adatta considerata la particolare rilevanza e complessità dell'intervento anche ai fini di promuovere un'ampia partecipazione, tenuto conto che la procedura consta precisamente:
 - di un primo grado aperto a tutti i professionisti interessati in cui viene richiesta una proposta ideativa;
 - di un secondo grado, riservato ai soggetti che hanno presentato le n.6 migliori proposte ideative nel primo grado, in cui viene richiesto un progetto di fattibilità tecnica ed economica;

Richiamata quindi:

- la Determina n. 39 del 15.02.2023 della P.O. del Settore Manutenzione Patrimonio – Progettazione OO.PP. Arch. Mara Mandolini avente ad oggetto “DETERMINA A CONTRARRE PER CONCORSO DI PROGETTAZIONE IN DUE GRADI PER L'INTERVENTO DI “RIQUALIFICAZIONE EX AREA INDUSTRIALE “OSCA” NELLA FRAZIONE DI CANAVACCIO DI URBINO”. INDIZIONE GARA. CUP: B37G22000360001” con la quale, tra l'altro:
 - veniva indetta una procedura aperta per concorso di progettazione in due gradi ai fini dell'acquisizione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'intervento denominato “Riqualificazione ex area industriale “OSCA” nella frazione di Canavaccio di Urbino”;
 - veniva approvato il bando – disciplinare di gara relativi alla procedura di cui sopra dal quale risulta che l'importo complessivo assegnato con D.P.C.M. 17 dicembre 2021 è ripartito come di seguito riportato:

Premio riconosciuto al vincitore, comprensivo degli oneri previdenziali e al netto di IVA	€ 29.000,00
Premio riconosciuto al 2° e 3° classificato in graduatoria, comprensivo degli oneri previdenziali e al netto di IVA	€ 16.000,00
IVA sugli importi dei premi dei vincitori del concorso	€ 9.900,00
Sommano	€ 54.900,00
Spese commissione giudicatrice	€ 7.400,00
Spese di pubblicazione e pubblicità	€ 700,00
Spese tecniche per rilievi e relazione geologica	€ 12.000,00
TOTALE	€ 75.000,00

Richiamato:

- Il bando-disciplinare di gara relativo alla procedura aperta telematica per concorso di progettazione in due gradi ai sensi dell'articolo 6-quater, comma 10, del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge 3 agosto 2017 n. 123, inserito dall'articolo 12, del decreto legge 10 settembre 2021 n. 121, convertito in legge 9 novembre 2021 n. 156 per l'intervento denominato: “Riqualificazione ex area industriale “OSCA” nella frazione di Canavaccio di Urbino”, redatto secondo il bando tipo per concorso di

progettazione adottato con Decreto del Direttore Generale dell'Agenda per la Coesione Territoriale n. 312 del 28.12.2021;

Dato atto che:

- L'intera procedura di gara di che trattasi è stata espletata in modalità telematica attraverso la piattaforma ASMEPAL raggiungibile al seguente indirizzo https://piattaforma.asmel.eu/archivio_concorsi/;

Richiamata:

- La Determina n. 128 del 03.04.2023 della P.O. del Settore *Manutenzione Patrimonio – Progettazione OO.PP.* Arch. Mara Mandolini avente ad oggetto CONCURSO DI PROGETTAZIONE IN DUE GRADI PER L'INTERVENTO DI "RIQUALIFICAZIONE EX AREA INDUSTRIALE "OSCA" NELLA FRAZIONE DI CANAVACCIO DI URBINO. NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE con la quale, tra l'altro, venivano nominati quali membri della commissione giudicatrice relativamente al concorso di che trattasi:
 - L'Arch. Mara Mandolini, P.O. del Settore *Manutenzione Patrimonio – Progettazione OO. PP.* del Comune di Urbino, Presidente,
 - L'Ing. Costantino Bernardini, P.O. del Settore *Urbanistica – Edilizia* del Comune di Urbino,
 - L'Arch. Biagio De Martinis, funzionario architetto, Responsabile Area VI Paesaggio – SABAP per le province di Ancona e Pesaro e Urbino,
 - Arch. Maria Giulia Guidi, segretario verbalizzante;

Preso atto:

- dei lavori della Commissione Giudicatrice riportati nei verbali di gara di seguito richiamati:
 - Verbale di gara n. 1 del 13.04.2023 (relativo al 1° grado),
 - Verbale di gara n. 2 del 18.04.2023 (relativo al 1° grado),
 - Verbale di gara n. 3 del 10.07.2023 (relativo al 2° grado),
 - Verbale di gara n. 4 del 18.07.2023 (relativo al 2° grado);

Dato atto che:

- Dai seguenti verbali risulta che:
 - Entro il termine di scadenza del primo grado del concorso sono pervenute n. 4 candidature relative alla procedura di che trattasi, contraddistinte da un numero identificativo che di seguito si riporta (il numero progressivo corrisponde all'ordine di ricezione delle proposte nella piattaforma):

Progressivo	Identificativo
1	ID276-454-10828824
2	ID276-454-11366467
3	ID276-454-12036699
4	ID276-454-12087824

- Dall'esito della valutazione delle proposte ideative da presentare per il primo grado del concorso sono ammessi al secondo grado del concorso di progettazione i

progetti identificati dai codici di seguito elencati nell'ordine di ricezione in piattaforma:

1. ID276-454-10828824,
2. ID276-454-11366467,
3. ID276-454-12036699,
4. ID276-454-12087824;

- Entro il termine di scadenza del secondo grado i quattro concorrenti ammessi al secondo grado hanno presentato proposte progettuali contraddistinte da un numero identificativo che di seguito si riporta (il numero progressivo corrisponde all'ordine di ricezione delle proposte nella piattaforma):

Progressivo	Identificativo
1	ID276-455-16885114
2	ID276-455-17103264
3	ID276-455-17208611
4	ID276-455-17214800

- Dall'esito della valutazione dei progetti di fattibilità la commissione stila la seguente graduatoria provvisoria riportante i codici alfanumerici dei progetti:

GRADUATORIA	IDENTIFICATIVO	PUNTEGGIO FINALE
1° CLASSIFICATO	ID276-455-17214800	90
2° CLASSIFICATO	ID276-455-17103264	69
3° CLASSIFICATO	ID276-455-16885114	53
4° CLASSIFICATO	ID276-455-17208611	39

Visto che:

- Come disciplinato dal bando di gara al punto 16.4, all'esito delle operazioni della commissione giudicatrice la classifica viene comunicata al RUP che procede all'associazione dei codici alfanumerici ai nominativi dei corrispondenti concorrenti;

Dato pertanto atto che:

- In data 18.07.2023, come da verbale del RUP n. 1 di pari data, il RUP ha proceduto all'apertura delle buste amministrative al fine di sciogliere l'anonimato delle proposte progettuali, associando ai codici alfanumerici i nominativi dei corrispondenti concorrenti, da cui risulta:

GRADUATORIA	IDENTIFICATIVO	PUNTEGGIO FINALE	NOMINATIVO
1° CLASSIFICATO	ID276-455-17214800	90	STUDIO PACI BETA CONSORZIO STABILE Società consortile a r.l. (Capogruppo R.T.) S.A.G.I. SRL – SOCIETÀ PER L'AMBIENTE, LA GEOLOGIA E

			L'INGEGNERIA (Mandante R.T.)
2° CLASSIFICATO	ID276-455-17103264	69	STUDIO IOTTI E PAVARANI ARCHITETTI ASSOCIATI
3° CLASSIFICATO	ID276-455-16885114	53	Giulia Miniaci
4° CLASSIFICATO	ID276-455-17208611	39	Luciano Bracciani

- Tale classifica è stata quindi pubblicata nella piattaforma e sul profilo del committente nella sezione amministrazione trasparente;

Visto che:

- Come disciplinato dal bando di gara al punto 17, *“il RUP accede alla documentazione amministrativa dei primi tre concorrenti in classifica e procede a:*
 - a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;*
 - b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;*
 - c) redigere apposito verbale.*

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP può provvedere a:

 - a) confermare l'aggiudicazione del concorso;*
 - b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13;*
 - c) adottare il provvedimento che determina l'esclusione dalla procedura di gara”*

Dato quindi atto che:

- Come da verbale del RUP n. 2 del 25.07.2023, il RUP ha proceduto al controllo della documentazione amministrativa presentata e alla verifica della stessa, dall'esito del quale risulta l'attivazione della procedura di soccorso istruttorio (mediante la piattaforma di gara) per i primi tre concorrenti in classifica;
- Come da verbale del RUP n. 3 del 08.08.2023, il RUP, verificata la documentazione di soccorso istruttorio pervenuta entro i termini e considerato che il bando prevede il riconoscimento di premi ai primi 3 concorrenti classificati in graduatoria, conferma l'aggiudicazione del concorso come di seguito:

GRADUATORIA	IDENTIFICATIVO	NOMINATIVO
1° CLASSIFICATO	ID276-455-17214800	STUDIO PACI BETA CONSORZIO STABILE Società consortile a r.l. (Capogruppo R.T.) S.A.G.I. SRL – SOCIETÀ PER L'AMBIENTE, LA GEOLOGIA E L'INGEGNERIA (Mandante R.T.)
2° CLASSIFICATO	ID276-455-17103264	STUDIO IOTTI E PAVARANI ARCHITETTI ASSOCIATI
3° CLASSIFICATO	ID276-455-16885114	Giulia Miniaci

Dato atto che:

- Si è proceduto allo svolgimento delle verifiche di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;

Visto:

- L'esito positivo dei controlli di cui al punto precedente;

Rilevata pertanto:

- La necessità di approvare i verbali fin qui redatti, di approvare la graduatoria e di aggiudicare il concorso di progettazione in argomento dichiarando vincitori:
 1. Al primo posto STUDIO PACI BETA CONSORZIO STABILE Società consortile a r.l. (Capogruppo R.T.) S.A.G.I. SRL – SOCIETÀ PER L'AMBIENTE, LA GEOLOGIA E L'INGEGNERI (Mandante R.T.),
 2. Al secondo posto STUDIO IOTTI E PAVARANI ARCHITETTI ASSOCIATI,
 3. Al terzo posto Architetto GIULIA MINIACI;

Visti:

- il D.lgs. 267/2000,
- il D.lgs. 50/2016,
- il Decreto del Sindaco n. 6 del 30.06.2023 con il quale è stato nominato il Dirigente Unico Dott. Feduzzi Marco,
- la Determinazione del Dirigente Unico n. 4 del 30.06.2023 con la quale, a far data dal 01.07.2023, all'Arch. Mara Mandolini è stato confermato l'incarico di Elevata Qualificazione del Settore Manutenzione Patrimonio – Progettazione OO.PP., con attribuzione delle deleghe già conferite con Determinazione del Dirigente Unico n. 1 del 02.01.2023;
- gli articoli 107 e 183, comma 9, del D.lgs. n. 267/2000

CUP: B37G22000360001

CIG: 9582671E42

Tutto ciò premesso, visto e considerato

DETERMINA

1. Di dare atto che le premesse sono da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di **approvare** i verbali inerenti alla procedura in oggetto, dei quali di seguito si riporta l'elenco:
 - Verbale di gara n. 1 del 13.04.2023 (relativo al 1° grado),
 - Verbale di gara n. 2 del 18.04.2023 (relativo al 1° grado),
 - Verbale di gara n. 3 del 10.07.2023 (relativo al 2° grado),
 - Verbale di gara n. 4 del 18.07.2023 (relativo al 2° grado);

- Verbale del RUP n. 1 del 18.07.2023,
- Verbale del RUP n. 2 del 25.07.2023,
- Verbale del RUP n. 3 del 08.08.2023;

3. Di approvare la graduatoria proposta dalla commissione giudicatrice con proprio verbale di gara n. 4 del 18.07.2023, che risulta così composta:

GRADUATORIA	IDENTIFICATIVO	PUNTEGGIO FINALE	NOMINATIVO
1° CLASSIFICATO	ID276-455-17214800	90	STUDIO PACI BETA CONSORZIO STABILE Società consortile a r.l. (Capogruppo R.T.) S.A.G.I. SRL – SOCIETÀ PER L'AMBIENTE, LA GEOLOGIA E L'INGEGNERIA (Mandante R.T.)
2° CLASSIFICATO	ID276-455-17103264	69	STUDIO IOTTI E PAVARANI ARCHITETTI ASSOCIATI
3° CLASSIFICATO	ID276-455-16885114	53	Giulia Miniaci
4° CLASSIFICATO	ID276-455-17208611	39	Luciano Bracciani

4. Di **aggiudicare** il concorso di progettazione in due gradi, ai sensi degli articoli 152, comma 4, e 154, comma 5, del D.lgs. 50/2016, per l'intervento denominato "Riqualificazione ex area industriale "OSCA" nella frazione di Canavaccio di Urbino" ai seguenti concorrenti che risultano i primi tre classificati in graduatoria, per i quali è prevista la corresponsione di un premio in denaro come definito dal punto 3 del bando/disciplinare (comprensivo degli oneri previdenziali e al netto di IVA):

GRADUATORIA	IDENTIFICATIVO	NOMINATIVO	PREMIO
1° CLASSIFICATO	ID276-455-17214800	STUDIO PACI BETA CONSORZIO STABILE Società consortile a r.l. (Capogruppo R.T.) S.A.G.I. SRL – SOCIETÀ PER L'AMBIENTE, LA GEOLOGIA E L'INGEGNERIA (Mandante R.T.)	29.000,00 €
2° CLASSIFICATO	ID276-455-17103264	STUDIO IOTTI E PAVARANI ARCHITETTI ASSOCIATI	10.000,00 €
3° CLASSIFICATO	ID276-455-16885114	Giulia Miniaci	6.000,00 €

5. Di dare atto che le somme occorrenti per il pagamento dei premi al vincitore risultano già allocate nel Bilancio di Previsione al Cap. 2090/60 Azione 3572 (O.G. n. 136/2022) tramutata in impegno n. 347/2023;
6. Di sub-impegnare, pertanto, l'impegno n. 347/2023 delle somme occorrenti per il pagamento dei premi ai vincitori come di seguito:
 - STUDIO PACI BETA CONSORZIO STABILE Società consortile a r.l. (Capogruppo R.T.) - S.A.G.I. SRL – SOCIETÀ PER L'AMBIENTE, LA GEOLOGIA E L'INGEGNERIA (Mandante R.T.) premio € 29.000,00 comprensivo degli oneri previdenziali e al netto di IVA, quindi complessivi € 35.380,00, sub-imp. N.1384,
 - STUDIO IOTTI E PAVARANI ARCHITETTI ASSOCIATI premio € 10.000,00 comprensivo degli oneri previdenziali e al netto di IVA, quindi complessivi € 12.200,00, sub-imp. N. 1385,
 - ARCHITETTO GIULIA MINIACI premio € 6.000,00 comprensivo degli oneri previdenziali e al netto di IVA, quindi complessivi € 7.320,00, sub- imp. N. 1386;
7. **di dare atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000, è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti scaturenti dall'adozione del presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;**
8. di disporre l'invio della presente determinazione all'Incaricato di E.Q. del Settore *Economico Finanziario e Personale – U.R.P.*, Rag. Ornella Valentini, per gli adempimenti di competenza;
9. di precisare che il Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge n. 241 del 1990 è la sottoscritta Arch. Mara Mandolini, Incaricato di E.Q. del Settore *Manutenzione Patrimonio - Progettazione OO.PP.*;
10. di rappresentare che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 4 della L. 241/1990, avverso il presente atto è ammesso ricorso al T.A.R. Marche entro i termini di legge.

Incaricato di E.Q. del Settore
Manutenzione Patrimonio – Progettazione OO.PP.
Arch. MARA MANDOLINI



Visto di regolarità contabile

Si attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 183, comma 7, del Dlgs. 18.8.2000 n. 267, giusto impegno/i come indicato al punto 6.

Urbino, 03-10-2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
VALENTINI ORNELLA



Si certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio
informatico del Comune di Urbino dal 12.10.2023 al 17.10.2023

0.1826

Al/La responsabile per la pubblicazione